## CORSO INTEGRATO 10: Igiene e Medicina del Lavoro

**Insegnamenti:** Tecnologia e Igiene del lavoro II, Igiene generale e applicata (Igiene degli ambienti di vita e di lavoro), Medicina del lavoro III (Tossicologia ambientale ed occupazionale), Malattie dell'apparato respiratorio, Scienze tecniche applicate alla prevenzione

Settori Scientifico-Disciplinari: MED/50, MED/42, MED/36, MED/44, MED/10 CFU: 7

Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente: (lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)

Ore di studio per ogni ora di:

Lezione: 1

ADI: 0

Laboratorio: 0

Altro (specificare):

**Obiettivi formativi** (max 200 caratteri): Acquisire le conoscenze sulle tecnologie d'approvvigionamento, conservazione e trasformazione degli alimenti. Acquisire le conoscenze sui metodi di valutazione del microclima e degli inquinanti indoor. Acquisire le conoscenze sui meccanismi di assorbimento, azione ed eliminazione dei tossici industriali e sui criteri di prevenzione del rischio. Acquisire le conoscenze sulle principali patologie d'organo correlate al lavoro.

Contenuti (max 100 caratteri per CFU): La produzione agricola: agricoltura tradizionale e biologica, le macchine agricole. La raccolta dei prodotti agricoli. Trasformazione industriale dei prodotti agricoli: produzione di macinati e farine, impastati secchi e umidi. Industria conserviera: confetture, marmellate, sciroppi, inscatolati, surgelati. La pesca: i metodi di conservazione del pescato (essiccazione, fumigatura, salatura, cottura, congelamento). I prodotti dolciari. Le produzioni vetraia e ceramica. Il microclima negli ambienti di vita e di lavoro. L'inquinamento indoor negli ambienti domestico e terziario. Gli ambienti sanitari: natura e metodi di valutazione degli inquinamenti biologico, chimico e fisico . La legislazione italiana per il controllo dell'inquinamento ambientale.

Tossici ambientali e industriali: le fonti di emissione, la diffusione ambientale e negli spazi confinati. Assorbimento, trasformazione e eliminazione dei tossici ambientali e industriali. Effetti sulla salute umana. Criteri di prevenzione ambientale: i valori limite. Legislazione in tema di controllo del rischio: le misurazioni in ambiente.

L'attività dei servizi di Igiene pubblica. I sopralluoghi ambientali: i metodi e le relazioni tecniche.

Patologie respiratorie irritative e allergiche da inquinanti ambientali e lavorativi.

Propedeuticità: Corsi Integrati 6 e 8

Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.

## <u>Programma di studio di Igiene generale e applicata</u>

- Le polveri; classificazione e effetti sulla salute.
- L'amianto: produzione ed impieghi industriali, nel mondo, in Italia ed in Campania, classificazione e caratteristiche tecnologiche. L'uso dell'amianto in Edilizia.
- Patologie correlate all'esposizione ad amianto; la situazione epidemiologica italiana, regionale e napoletana alla luce dei dati INAIL e quelli del Registro Nazionale dei Mesoteliomi.
- La gestione del ReNaM: definizione dei casi e dell'esposizione.
- La sorveglianza sanitaria; significato, limiti e prospettive. Il problema degli ex esposti.
- L'evoluzione normativa, secondo le direttrici della tutela dei lavoratori e della tutela dell'ambiente
- II D.Lgs 81/08.
- Il prelievo dei campioni di massa e ambientali; modalità e tecniche analitiche.
- Monitoraggio ambientale; significato e limiti.
- La valutazione del rischio, anche attraverso l'uso dei principali algoritmi.
- ESEDI: Esposizioni sporadiche e di debole intensità.
- Piano di lavoro per la rimozione di amianto sia compatto che friabile; requisiti delle ditte incaricate e dei lavoratori impiegati, misure di prevenzione e protezione adottate, metodiche operative della bonifica, modalità di trasporto e di smaltimento dei rifiuti.
- Esame di alcuni piani di lavoro.
- Il piano amianto della Campania.

## Programma di studio di Scienze tecniche applicate alla prevenzione

- Norme tecniche e Regole tecniche ; Progettazione di una "norma tecnica" ; Enti di Normazione : ISO-CEN-UNI – IEC – CENELEC – CEI; Certificazione; Accreditamento; Marchi di conformità e di qualità
- Elementi del Rischio Elettrico e sicurezza elettrica; la normativa di riferimento; Impianto, utilizzatori e verifiche.
- La nuova Direttiva Macchine; Requisiti essenziali di sicurezza di macchine ed attrezzature; apparecchi di sollevamento nel settore edile- gruppo SP e gruppo SC; messa in servizio, criteri e periodicità delle verifiche.
- Le opere provvisionali in edilizia; tipologie ponteggi: PTG-PTP- PMTP; PIMUS, elementi del ponteggio e verifiche. Normativa di riferimento
- La saldatura: principali tecnologie e profili di rischio; tecniche di prevenzione protezione; normativa di riferimento.
- Il comparto calzaturiero: elementi del ciclo tecnologico; profili di rischio; tecniche di prevenzione e protezione; normativa di riferimento.

## Programma di studio di Medicina di lavoro

- I concetti di base sulla salute e sicurezza in medicina del lavoro: rischio, fattore di rischio, meccanismo di tossicità, esposizione, suscettibilità, malattia professionale ed infortunio sul lavoro.
- La dose in medicina del lavoro. I concetti di dose-effetto, dose-risposta, dose-soglia.
- La prevenzione, valutazione e gestione del rischio occupazionale: principi, concetti fondamentali e metodi.
- La valutazione del rischio in tossicologia professionale ed igiene industriale. Studi clinici, sperimentali ed epidemiologici.
- L'estrapolazione del rischio dalle alte alle basse dosi: il NOAEL e il LOAEL, i fattori di sicurezza: variabilità intraindividuale, interindividuale, interspecie.
- L'estrapolazione del rischio dall'esposizione occupazionale a quella ambientale.
- Il concetto di rischio accettabile. I limiti "tecnici" per i cancerogeni.
- I valori limite per le esposizioni a fattori di rischio negli ambienti di vita e di lavoro.
- L'Acceptable Daily Intake (ADI) e il Maximum Residue Level (MRL) per i pesticidi.
- I valori di riferimento per le esposizioni occupazionali e ambientali.